

GUARDAMI: osservo, scopro, cresco!



Immagine tratta da "Io e te, tu ed io" – M. Tanco

Filastrocca del bambino futuro

*Sono un bambino,
sono il tuo dono.*

Prima non c'ero e adesso ci sono

Sono il domani, dalle tue mani

Devi difendermi con le tue mani

Sono il futuro, sono arrivato

E sono qui perché tu mi hai chiamato

Come sarà l'orizzonte che tracci

Dipende da come mi abbracci

Bruno Tognoli

INDICE

1. Introduzione e mappa concettuale	p. 3
2. Seminario iniziale. Di fronte al bambino che apprende: ruoli, contesti e relazioni	p. 5
3. 0-6. Osservare, progettare e documentare	p. 6
a. Seminari 0-6: <i>Guardami e cresci con me: le tappe di sviluppo nella fascia 0-6 anni</i>	
b. Scuola dell'infanzia e curriculum esplicito. <i>orientarsi nella didattica all'interno del rapporto con ogni bambino:</i>	
- La mappa dentro cui muoversi: pensieri, strumenti e competenze del professionista della scuola dell'infanzia	
- Incontri territoriali: teoria e pratica in dialogo	
c. Servizi alla prima infanzia e orientamenti educativi: dall'osservazione alla progettazione nei servizi alla prima infanzia	
- Allenare il pensiero progettuale: dall'osservazione alla progettazione	
- Scambi pedagogici: teoria e pratica in dialogo	
4. Stesso bambino, sguardi diversi. La parola che cura: costruire percorsi di gestione del conflitto con le famiglie	p. 10
5. Atelier La natura che educa	p. 11
a. Atelier Outdoor.1.Educare in natura: esperienze concrete di apprendimento (Primo Livello)	
b. Atelier Outdoor.2.Osservare, progettare, documentare in natura (Secondo Livello)	
6. Pit stop! Camminare insieme: uscire dalla solitudine del ruolo del coordinatore	p.13
7. Area inclusione	p.14
8. Due gambe dello stesso gigante: percorsi gestori e coordinatori	p.15
9. Formazione obbligatoria sicurezza	p.16

1. INTRODUZIONE e MAPPA CONCETTUALE

GUARDAMI: *osservo, scopro, cresco!*

Il Piano di formazione di quest'anno mette al centro il bambino riconoscendolo come competente e portatore di uno sguardo aperto e curioso sulla realtà. È a partire da questa riflessione, tanto ovvia quanto difficile da incarnare quotidianamente nei servizi e nelle scuole, che muove il progetto formativo della FISM Lecco 2022-23. Un'altra suggestione che abbiamo raccolto è quella di provare a metterci in gioco in prima persona vivendo noi per primi la metafora dell'esploratore, una figura che spesso ha accompagnato i progetti delle scuole in questi anni segnati dal Covid che ci hanno visto sperimentare sempre di più lo spazio esterno proponendo ai bambini "avventure" negli spazi della scuola e nel quartiere. Ecco che allora diventano fondamentali alcuni strumenti come l'osservazione, la scoperta e l'inevitabile processo di crescita professionale che ne deriva.

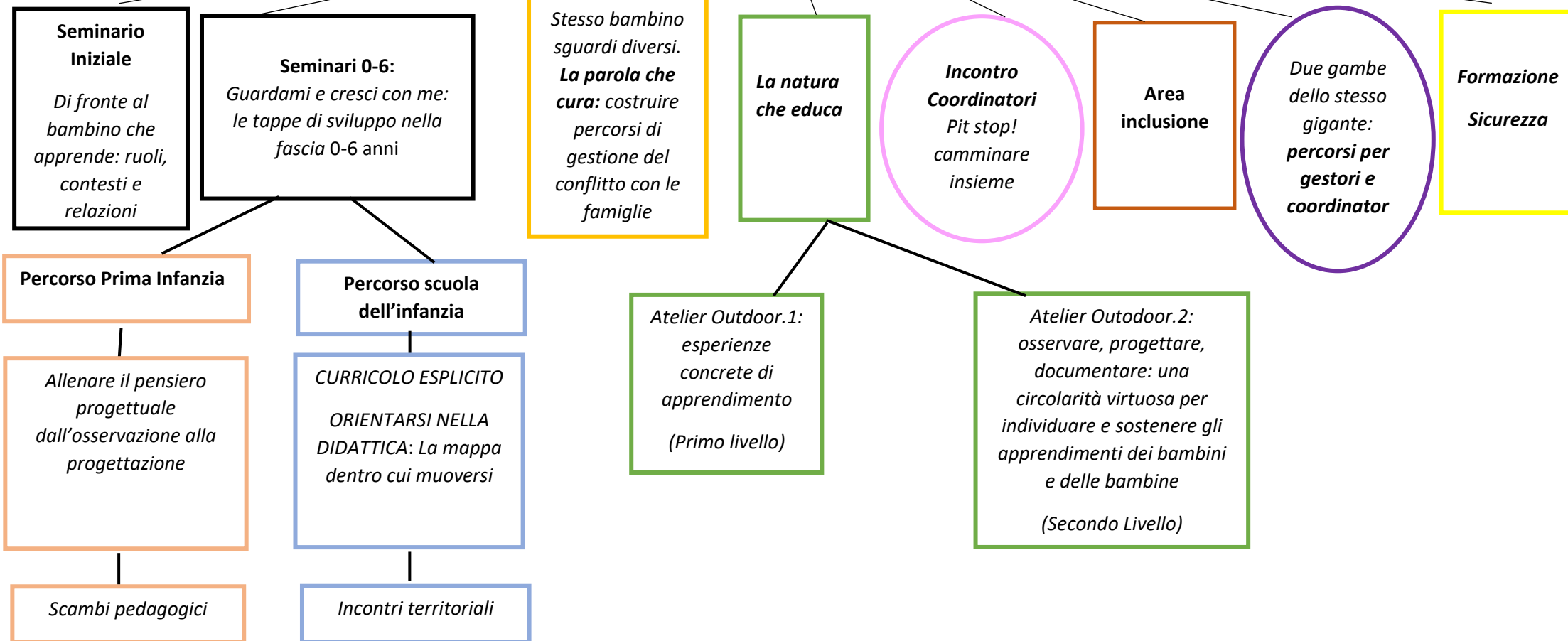
I percorsi presentati intendono offrire strumenti di riflessione e spunti concreti e spendibili con i bambini e le loro famiglie per diventare sempre di più loro punti di riferimento.

Il presente Piano Formativo infatti si snoda attraverso alcuni cardini:

- *Sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni;*
- *Competenze professionali di educatori, insegnanti e coordinatori;*
- *"Metodologie della vicinanza" per camminare insieme alle famiglie anche quando le relazioni scuola e famiglia diventano più critiche e faticose.*

Accanto a queste proposte abbiamo dato continuità ad alcuni momenti di riflessione tra gestore e coordinatore pensando alla stretta collaborazione e al legame tra questi due ruoli.

MAPPA FORMAZIONE 2022-2023



2. SEMINARIO INIZIALE 0 -6

Di fronte al bambino che apprende: ruoli, contesti e relazioni

Il seminario iniziale vuole dare concretezza al pensiero ormai condiviso dalle scuole federate che il bambino è centro del processo educativo e che l'adulto ne è suo compagno e sua guida. Il seminario mette al centro l'osservazione del bambino, sia all'interno della scuola e del servizio sia in esterno, come prima mossa per entrare in relazione con lui e con il gruppo sezione per scoprirne caratteristiche, fatiche e interessi.

A partire da questo primo passaggio diventa fondamentale trovare risposte alla domanda:

- *Quali segnali mi raccontano che il bambino ha messo in campo strategie di apprendimento?*
- *E in quale modo l'educatore può sostenerlo, ampliare la sua conoscenza e accompagnarlo nell'apprendimento?*
- *Come conciliare "l'imprevisto" con la progettazione e la programmazione?*

Il seminario vuole essere un cappello introduttivo alle proposte che trovate di seguito nel Piano di Formazione.

Destinatari	Coordinatori, insegnanti ed educatori
Formatore	Prof.ssa Elena Luciano - Docente di Pedagogia dell'infanzia e della famiglia Università di Parma
Tempi	29 settembre 2022
Monte ore previsto	Dalle 17.00 alle 19.00
Modalità fruizione	Online

3. PERCORSO 0-6 ANNI

Osservare, Progettare e Documentare

È ormai condiviso dalla comunità scientifica che lo sviluppo del bambino nella fascia 0-6 anni è costituito da una linea di sviluppo continua, fatta sì di balzi in avanti, indietro e di pause, ma al cui interno si possono ritrovare degli “universali di crescita” che accompagnano ogni bambino in questo percorso.

Nel documento *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei* la centralità del bambino è fondamentale nel processo educativo, in particolare: *“il filo rosso che ha ispirato l’intero documento e che percorre trasversalmente le sei parti di cui si compone è rappresentato dalla centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell’accoglienza e del rispetto dell’unicità di cui ciascuno è portatore, un’unicità caratterizzata da diversità individuali, che nel sistema integrato zerosei, ma più in generale nella società civile, devono trovare riconoscimento, considerazione e valorizzazione¹”*.

I consolidati raccordi tra nidi, servizi 0-3 e scuole dell’infanzia sono una concreta testimonianza di come anche nelle nostre realtà educative venga riconosciuta importanza e legami a questa fase fondamentale dello sviluppo umano.

Il pensiero 0-6 trova soprattutto espressione nelle realtà paritarie che al loro interno hanno sia servizi alla prima infanzia che scuola dell’infanzia e che costituiscono a tutti gli effetti dei poli educativi che si realizzano non solo all’interno delle linee tracciate dal Progetto Educativo, ma individuando minimi comuni denominatori che si concretizzano nei documenti e nella quotidianità.

È tuttavia importante sottolineare che le specificità di due segmenti trovano espressione anche in documenti istituzionali (*Indicazioni per la scuola dell’infanzia e Orientamenti per servizi 0-3*).

È per questa ragione che il percorso sarà strutturato in:

- a) un seminario iniziale 0-6
- b) un percorso per operatori della scuola dell’infanzia.
- c) un percorso per operatori dei servizi prima infanzia

a) SEMINARI INIZIALI 0-6

GUARDAMI E CRESCI CON ME – Le tappe di sviluppo nella fascia 0-6 anni

Per declinare al meglio gli obiettivi specifici per età della scuola dell’infanzia e per proporre percorsi significativi per la prima infanzia, è necessario riprendere e conoscere il percorso evolutivo dei bambini in questa particolare fascia di età. È per questa ragione che sono stati pensati tre seminari iniziali con la dott.ssa Valeria Flori, professore a contratto presso UNIMI, Corso di studi in Terapia della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva, in qualità di esperto delle tappe evolutive in questo periodo della vita.

I seminari saranno tenuti ad apertura del percorso formativo.

Destinatari	Coordinatori, insegnanti scuola infanzia, educatori prima infanzia
Formatore	Prof.ssa Valeria Flori – docente presso UNIMI
Tempi	3, 19 e 24 ottobre 2022, h.16.45-18.45
Monte ore previsto	3 incontri da 2 ore ciascuno
Modalità fruizione	Online

¹ MIUR Commissione nazionale, *Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*, 2021, p. 5.

SCUOLA DELL'INFANZIA E CURRICOLO ESPPLICITO:

ORIENTARSI NELLA DIDATTICA

ALL'INTERNO DEL RAPPORTO CON OGNI BAMBINO (Primo livello)

Questo corso di formazione, che si snoderà lungo tutto l'anno scolastico, nasce come esito e prolungamento del corso coordinatori proposto alle scuole federate nell'anno 2021-22 e rappresenta la prima annualità di un percorso che, con un respiro biennale, mira a fornire a coordinatori e insegnanti della scuola dell'infanzia momenti di riflessioni sul curricolo esplicito nella scuola dell'infanzia e strumenti concreti per la progettazione delle unità di apprendimento. Obiettivo è quello di condividere un comune metodo di lavoro che possa essere co-costruito e condiviso all'interno della rete delle scuole federate FISM Lecco.

Partendo dai documenti istituzionali (*Indicazioni per la scuola dell'infanzia, Competenze in chiave europea e Linee pedagogiche 0-6*) si giungerà alla definizione degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni obiettivo individuato dai campi di esperienza. La formazione permetterà di avere una "bussola" per orientarsi nella progettazione e per definire insieme quali sono le competenze e i conseguenti obiettivi di sviluppo per fascia di età.

Questo preliminare lavoro si incrocerà con la condivisione delle modalità per la stesura dell'unità di apprendimento, utile strumento per la programmazione educativa e per la sua verifica e successiva valutazione.

Il corso è organizzato prevedendo una struttura ramificata con seminari a grande gruppo e incontri territoriali guidati dai coordinatori di zona;

1) **LA MAPPA DENTRO CUI MUOVERSI: pensieri, strumenti e competenze del professionista della scuola dell'infanzia**

I seminari a carattere pedagogico- didattico sono pensati come momenti di costruzione e condivisione di un sapere con la guida della pedagoga dott.ssa Simona Lanzini che ha già tenuto il corso per coordinatori nell'anno 2021-22. Obiettivo del seminario sarà quello di individuare piste di lavoro a partire dalle Indicazioni e dai documenti istituzionali della scuola dell'infanzia per declinare il curricolo esplicito.

Destinatari	Coordinatori e insegnanti della scuola dell'infanzia
Formatore	Dott.ssa Simona Lanzini – Coordinatrice e formatrice
Tempi	9 novembre 2022 – 18 maggio 2023
Monte ore previsto	2 seminari da 2 ore ciascuno
Modalità fruizione	Online

2) INCONTRI TERRITORIALI – TEORIA E PRATICA IN DIALOGO

Gli incontri territoriali sono momenti di lavoro a gruppo ristretto nei quali confrontarsi e tradurre nella concretezza del lavoro a scuola le indicazioni ricevute durante i seminari. Gli incontri territoriali saranno tenuti dai coordinatori di zona e promuoveranno un metodo attivo e di scambio tra i partecipanti che valorizzi l'esperienza maturata a scuola e le proprie competenze di docente e coordinatore.

Obiettivo sarà l'individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento e l'iniziale strutturazione delle modalità di stesura delle unità di apprendimento.

Destinatari	Coordinatori e insegnanti della scuola dell'infanzia
Formatore	Coordinatori di zona FISM
Tempi	Novembre 2022 – aprile 2023
Monte ore previsto	3 incontri da 2 ore ciascuno
Modalità fruizione	In presenza, sedi da definire

b) SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E ORIENTAMENTI EDUCATIVI

DALL'OSSERVAZIONE ALLA PROGETTAZIONE NEI SERVIZI PRIMA INFANZIA

“Il lavoro educativo con i bambini richiede la capacità di dare risposte non standardizzate e di fare interventi connessi alla situazione specifica. L'osservazione e l'ascolto orientano l'educatore a comprendere ciò che avviene e a modulare l'intervento per accompagnare i bambini nelle loro esperienze, nelle loro dinamiche di interazione e sostenerli nell'acquisizione di nuove abilità e competenze”. (Orientamenti educativi)

Alla luce delle più recenti normative sul sistema integrato e partendo dai recenti *“Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”*, il percorso si snoderà intorno a due grandi temi riconosciuti come pilastri dell'azione educativa: l'osservazione e la progettualità. In particolare proveremo a trovar risposte alle domande che quotidianamente interrogano il “professionista riflessivo”, così come lo definiscono gli orientamenti:

- *come sviluppare un pensiero progettuale che partendo dall'osservazione sul campo possa dare origine a proposte educative rispondenti ai bisogni del gruppo bambini?*
- *come valorizzare le peculiarità dei bambini, dell'organizzazione dei contesti e delle relazioni in ottica progettuale?*
- *come tradurre ciò che osservo in una progettazione educativa?*
- *come dare senso e continuità alle esperienze proposte?*

Il percorso si sviluppa in tre tappe interconnesse:

1. **Guardami e cresci con me – le tappe di sviluppo 0-6** (6 ore) - seminari in comune con la scuola dell'infanzia Tempi : 3 , 19 e 24 ottobre 2022 , h.16.45-18.45
2. **Allenare il pensiero progettuale: dall'osservazione alla progettazione** (4 ore) relatore da definire
Tempi : novembre 2022/ Gennaio 2023
3. **Scambi pedagogici - TEORIA e PRATICA in DIALOGO**: incontri in piccolo gruppo dedicati agli educatori dei servizi prima infanzia durante i quali orientare le riflessioni e promuovere buone pratiche osservative e progettuali partendo da aspetti concreti del quotidiano (2 incontri di 2 ore) febbraio- aprile TEMPI: Gennaio/Giugno 2023.

4. STESSO BAMBINO, SGUARDI DIVERSI.

LA PAROLA CHE CURA:

costruire percorsi di gestione del conflitto con le famiglie

Come possiamo pensare obiettivamente che sia realistico non avere mai conflitti o diversità di vedute? Partiamo invece dal presupposto che la relazione sana è quella che accoglie al suo interno uno spazio di ascolto per la divergenza ed impariamo insieme, attraverso un approccio maieutico ed interattivo, magari anche divertendoci, come cogliere nei conflitti informazioni che ci riguardano e preziose risorse utili per rapportarci agli altri in modo competente e consapevole.

La scuola è spesso il primo ente che chiede ai genitori di stare di fronte ai figli rispettandone l'individualità, le risorse ma anche le difficoltà e le fragilità. La comunicazione con la famiglia in questi casi è fondamentale perché pur toccando "corde" scoperte e dolorose deve aprire un orizzonte di fiducia nella vita e di collaborazione: è per questa ragione che risulta dirimente ricondividere pensieri e strategie per la costruzione di un percorso unitario dove al centro sia posto sempre il benessere del bambino.

Il corso avrà forma seminariale con momenti di attivazione personale su base esperienziale: si utilizzeranno strumenti di attivazione trasversali, counseling maieutico, parole evocative e tecniche di counseling espressivo per imparare insieme ad utilizzare meglio strumenti di gestione costruttiva del conflitto con i genitori.

Il corso mira ad iniziare a costruire un'autentica capacità di ascolto, acquisire capacità di mediazione e di gestione del conflitto e rilanciare proposte e co-costruire con le famiglie percorsi di crescita per il bambino.

Destinatari	Coordinatori, educatori di sostegno, educatori alla prima infanzia ed insegnanti della scuola dell'infanzia
Formatore	Dott.ssa Micol Gillini e dott.ssa Paola Martinelli mediatori familiari e dei conflitti, conduttori di gruppi di parola, rispettivamente socio e vicepresidente di <u>Epeira</u> <u>Incontrare il conflitto APS</u>
Tempi	19 gennaio, 26 gennaio, 2 febbraio, 9 febbraio h.16.45-18.45
Monte ore previsto	4 incontri da 2 ore ciascuno
Modalità fruizione	online

5. ATELIER “LA NATURA CHE EDUCA”

*“La conoscenza vive del rapporto diretto con le cose,
del mio fare esperienza di esse “
Luigina Mortari*

Per il terzo anno consecutivo trova voce nel Piano Formativo una sezione dedicata allo stare in natura. L’utilizzo dello spazio esterno (sia giardino sia spazio fuori porta) comporta prima di tutto una riflessione da parte del personale educativo sulle proprie modalità di relazione con i bambini, di osservazione e progettazione didattica.

La proposta è strutturata in due atelier (un primo livello già proposto nello scorso anno e un secondo livello)

- a) Atelier Primo Livello: **“Educare in natura”**: atelier pensato per chi ancora non si è avvicinato a questa modalità di essere scuola e finalizzato, attraverso una full immersion personale in natura, a scoprire possibili percorsi e significati da proporre ai bambini;
- a) Atelier Secondo Livello: **“Osservare, progettare e documentare: una circolarità virtuosa per individuare e sostenere gli apprendimenti dei bambini e delle bambine**. È un percorso aperto a chi ha già sperimentato nella scorsa edizione l’immersione in natura e rappresenta un approfondimento, finalizzato ad una maggiore consapevolezza dei processi didattici attivati e della documentazione possibile, anche in funzione della restituzione del percorso del bambino ai genitori e al territorio.

a) Atelier OUTDOOR.1: esperienze concrete di apprendimento (Primo Livello)

Gli atelier esperienziali sono aperti a insegnanti, educatori e coordinatori che lo scorso anno non abbiano preso parte a questa formazione immersiva nello stare in natura. Questo corso vuole essere una sintesi tra pensiero e pratica, sostenendo educatori ed insegnanti nella costruzione sia di proposte educative sia di riflessioni pedagogiche che si basino sulla concreta esperienza fatta in scuola. Obiettivo del corso è quella di maturare una postura nello stare con i bambini che possa esprimersi sia all’esterno che all’interno della scuola.

Destinatari	Coordinatori, educatori alla prima infanzia ed insegnanti della scuola dell’infanzia che non hanno partecipato all’atelier nell’edizione precedente
Formatore	Dott.sse Manuela Bianchin, Tanja Girgenti, Giulia Nava – esperte in outdoor
Tempi	due edizioni (un sabato a scelta tra 15 ottobre e 22 ottobre)
Monte ore previsto	Un sabato intero h 9.30- 15.30 (ore 6)
Modalità fruizione	In presenza

**b) Atelier “OUTDOOR.2: Osservare, progettare e documentare:
una circolarità virtuosa per individuare e sostenere
gli apprendimenti dei bambini e delle bambine
(Secondo Livello)**

L’atelier è riservato a chi ha frequentato l’atelier “ Outdoor.1.” nello scorso anno scolastico o ad ottobre 2023.

Lo spazio esterno è un naturale ambiente di apprendimento, deve essere abitato quotidianamente dai bambini e bambine nell’ottica di un unico ambiente di apprendimento costituito dal DENTRO e dal FUORI.

Due spazi non separati, ma permeabili, non in contraddizione, ma in connessione. Fare educazione ANCHE fuori stimola la curiosità, l’osservazione, l’esplorazione e prevede che le esperienze passino attraverso il corpo e i sensi, coinvolgendo i bimbi e bimbe nella loro interezza. Quindi nella dimensione motoria, fisica, cognitiva, affettiva e relazionale. Dove il tempo di ognuno viene valorizzato e accettato. Si crea una dimensione personale e autonoma, di fare esperienza del mondo. Si sollecitano processi di sviluppo del pensiero, della personalità, dell’affettività e della socialità.

Ciò presuppone un progettare aperto, flessibile, ma rigoroso nel suo procedere. Caratterizzato da processi osservativi, riflessivi e documentativi. Partendo dalle questioni che emergono dai piccoli nelle esperienze fuori e in natura. Dalle domande e interessi che manifestano e che trasformano via via il processo di apprendimento. Il compito che attende l’adulto, è l’esercitarsi a cogliere e leggere le potenzialità offerte dall’ambiente, nelle esperienze in cui i piccoli sono immersi. Riuscire ad intercettarle e formulare rilanci, mediando, affinché l’esperienza sia funzionale e significativa di un processo formativo.

Destinatari	Coordinatori, educatori alla prima infanzia ed insegnanti della scuola dell’infanzia che non hanno partecipato all’atelier nell’edizione precedente
Formatore	Dott.sse Manuela Bianchin, Tanja Girgenti, Giulia Nava – esperte in outdoor
Tempi	Quattro edizioni (un sabato a scelta tra 5 novembre, 12 novembre, sabato 4 e sabato 11 marzo)
Monte ore previsto	Un sabato intero h 9.30- 15.30 (ore 6)
Modalità fruizione	In presenza

6. PIT STOP! CAMMINARE INSIEME: USCIRE DALLA SOLITUDINE DEL RUOLO DI COORDINATORE

Raccogliendo i desideri emersi da alcune zone, la FISM propone un breve percorso rivolto ai coordinatori di scuola e di servizi alla prima infanzia nel quale lasciare le proprie fatiche per poi ritornare al proprio lavoro con maggior consapevolezza del proprio ruolo e con un'energia rinnovata grazie al confronto con gli altri coordinatori.

Coordinare chiama in causa competenze molto complesse e richiede la capacità di sapersi spostare tra aspetti diversi: dalla sostituzione del personale alle relazioni con famiglie fragili, passando per la relazione e la progettazione che mette al centro i bambini.

La proposta formativa si rivolge al coordinatore, sia come persona che come professionista, con l'obiettivo di promuoverne il benessere in modo che possa, a propria volta, sostenere il proprio gruppo educativo, i bambini e le famiglie della scuola.

Destinatari	Coordinatori della scuola dell'infanzia e dei servizi 03
Formatore	Dott.ssa Micol Gillini e dott.ssa Monica Sesana formatrici e coordinatrici pedagogiche
Tempi	Ottobre 2022 – giugno 2023
Monte ore previsto	2 incontri da 2 ore ciascuno
Modalità fruizione	In presenza

7. AREA INCLUSIONE

Il presente Piano di formazione e le tematiche scelte per riflettere insieme a tutto il personale docente ed educativo vogliono essere rappresentativi di una scuola inclusiva che riconosce a tutti i bambini il diritto ad uno sviluppo armonico delle proprie potenzialità. Nello specifico, questi i principi sottesi:

- mettere al centro della formazione il bambino ed i processi di sviluppo significa infatti assumere uno sguardo che valorizza le competenze di tutti bambini concretizzando in scelte pedagogiche e didattiche l'intenzionalità educativa.
Nei confronti soprattutto dei più fragili questo significa diventare sempre più consapevoli e capaci nell'intervenire nei servizi alla prima infanzia e alla scuola dell'infanzia per aumentare i fattori protettivi e diminuire i fattori di rischio evolutivo.
Riflettere sui processi di sviluppo 0/6 faciliterà la definizione degli obiettivi del PEI e aumenterà la capacità di concretizzarli in proposte e attività;
- nei processi inclusivi, di crescita e sviluppo, sia educativi che terapeutici, si è oggi sempre più consapevoli della ineludibilità di costruire con i genitori dei bambini più fragili, un rapporto di fiducia e collaborazione, di corresponsabilità educativa.
Camminare insieme alle famiglie dei bambini con fatiche evolutive a volte è faticoso ed è facile cadere in rapporti connotati da incomprensioni reciproche, sarà quindi prezioso riflettere sulla "metodologia della vicinanza per essere più attrezzati a gestire il conflitto;
- vivere nella natura, all'aria aperta, fare esperienze di esplorazione, mettere alla prova le proprie abilità, giocare, sporcarsi... sono tutti diritti naturali di ogni bambino ed a maggior ragione dei bambini che spesso trascorrono necessariamente l'infanzia in ambienti sanitari, medicalizzati.

Saranno inoltre predisposti, durante l'anno scolastico, incontri specifici per sostenere le scuole nella stesura di tutta la documentazione relativa all'inclusione di bambini con disabilità certificata richiesta dal MIUR o dagli Enti territoriali.

8. DUE GAMBE DELLO STESSO GIGANTE: PERCORSI GESTORI E COORDINATORI

La pandemia e la situazione emergenziale hanno obbligato la scuola a riorganizzarsi sia sul piano gestionale che educativo. In questi anni di emergenza le scuole hanno sperimentato nuove modalità organizzative che hanno avuto ricadute immediate su tutti i piani di ogni istituzione scolastica. La riforma del terzo settore rappresenta un'ulteriore sfida per le nostre scuole a cui non possiamo sottrarci.

Un altro motivo di rilettura dell'organizzazione della scuola è sollecitato dal calo demografico che nei prossimi anni coinvolgerà le nostre scuole:

- Quali strategie organizzative è possibile mettere in campo?
- Quali strumenti abbiamo a disposizione per rispondere a questa situazione?

A fronte di queste sfide, la FISM provinciale di Lecco vuole essere ancora una volta al fianco dei gestori e dei coordinatori per progettare e individuare comuni strategie per rispondere a queste sollecitazioni, convinti che le possibili riposte non possano che essere co-costruite e condivise insieme da Presidenti e Coordinatori all'interno della rete di scuole federate alla FISM Lecco.

Gli incontri si terranno in presenza su base bizonale per facilitare lo scambio e la conoscenza reciproca all'interno della rete FISM.

Destinatari	Presidente e Coordinatore della scuola
Conduttore di gruppo	Presidente FISM Lecco, Coordinatore FISM, Coordinatore di zona
Tempi	Ottobre 2022-marzo 2023
Monte ore previsto	1 incontri da 2 ore
Modalità fruizione	In presenza in orario serale

9. FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA

	Periodo	Monte ore
Formazione Generale e Specifica rischio basso	Ottobre - novembre 2022	4 + 4
Base HACCP per la somministrazione di alimenti	Settembre – ottobre 2022	3 ore
Aggiornamento formazione dei lavoratori in rischio basso	Gennaio – giugno 2023	6 ore
Aggiornamento HACCP per la somministrazione di alimenti	Gennaio – giugno 2023	2 ore
Aggiornamento addetto al primo soccorso gruppo b e c	Gennaio – giugno 2023	4 ore
Aggiornamento HACCP cuoca e aiuto cuoca	Gennaio – giugno 2023	4 ore
Aggiornamento preposto alla sicurezza	Gennaio – giugno 2023	6 ore
Base antincendio attività di livello 2 (ex rischio medio)	Gennaio – giugno 2023	8 ore
Base addetto al primo soccorso gruppo b e c	Gennaio – giugno 2023	12 ore
Base preposto alla sicurezza	Gennaio – giugno 2023	8 ore
Aggiornamento antincendio attività di livello 2 (ex rischio medio)	Gennaio – giugno 2023	5 ore

Note esplicative:

Ad OTTOBRE e NOVEMBRE 2022, come di consueto, verranno proposti i seguenti corsi per i NEOASSUNTI

- Corso FORMAZIONE GENERALE (4 ore) e FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO (4 ore) SICUREZZA per i neo assunti (*che non hanno mai fatto questa formazione*)

- Corso BASE HACCP PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI (3 ore) per il personale neo assunto o per chi non ha mai fatto questa formazione.
- DA GENNAIO a GIUGNO 2022 verranno organizzati i corsi di aggiornamento in scadenza anno 2023

Al fine di ottimizzare date, sedi e orari dei corsi 2022, verrà richiesta una preiscrizione.

- Corso AGGIORNAMENTO FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN RISCHIO BASSO (6 ORE) nella seconda parte dell'anno scolastico (Come previsto dall'art. 37 del D.L. 81/08 e in particolare all'Art. 9 dell'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, il personale che ha fatto la formazione obbligatoria (sicurezza base e specifica) dopo 5 anni si deve fare un corso di aggiornamento della durata di 6 ore. Tutto il personale che ha fatto la formazione da gennaio 2018 dovrà sostenere questo aggiornamento.
- Corso AGGIORNAMENTO HACCP PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI (2 ore) per chi ha frequentato il corso nell'anno 2018.
- Corso AGGIORNAMENTO ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B e C (4 ore) per il personale che ha fatto il corso base o l'ultimo aggiornamento nell'anno 2020.
- Corso AGGIORNAMENTO HACCP PER CUOCA E AIUTO CUOCA (4 ore) per il personale che ha fatto il corso base o l'ultimo aggiornamento nell'anno 2020.
- Corso AGGIORNAMENTO PREPOSTO ALLA SICUREZZA (6 ore) per quanto riguarda le scadenze siamo in attesa del nuovo Accordo Stato Regioni che uscirà entro il 30 giugno 2022. In seguito saranno comunicate le nuove scadenze.
- Corso AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 (ex RISCHIO MEDIO) 5 ORE per il personale che ha fatto l'ultimo corso base nel 2018 o prima.

Sulla base del reale fabbisogno delle scuole e solo al raggiungimento di almeno 15 iscritti verranno organizzati i seguenti corsi:

- CORSO BASE ANTINCENDIO ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 (ex RISCHIO MEDIO) (8 ORE) per le scuole che devono ancora garantire la presenza di almeno un operatore munito di attestato antincendio per tutto l'orario di apertura della scuola.

- CORSO BASE DI ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO GRUPPO B e C (12 ORE) per le scuole che devono ancora garantire la presenza di almeno un operatore munito di attestato per tutto l'orario di apertura della scuola.

- CORSO BASE PREPOSTO ALLA SICUREZZA (8 ORE).